

Romac'è

mercoledì 16 febbraio 2011



• LA RASSEGNA/2 •

Cinema dietro le sbarre e incontri con i testimoni

“Codice a sbarre - Racconto dal carcere”
presenta ad Alphaville Cineclub una selezione
di film di ambientazione carceraria

Alphaville Cineclub celebra questa settimana il ventennale di Antigone con una rassegna promossa insieme all'Associazione per i diritti e le garanzie nel sistema penale. “Codice a sbarre - Racconto dal carcere” presenta otto titoli di film di ambientazione carceraria nell'arco di cinque serate, da mercoledì 16 a domenica 20, durante le quali intervengono testimoni diretti (il calendario è riportato negli Incontri della Settimana).

■ CINECLUB ALPHAVILLE, DA MERC 16 A DOM 20, H.21,
INGR. CON TESS. E SOTTOSCR. INFO: 339.3618216; 338.8639465

Romac'è

mercoledì 16 febbraio 2011

• IL CULT •

Il buco

Il capolavoro di Jacques Becker fu anche l'ultimo della sua breve ma fulgida carriera di regista



Digerito a dovere il cinema americano classico, nella seconda metà degli anni '50 i registi francesi dimostrarono di poter fare anche meglio dei loro colleghi d'oltreoceano, aggiungendo un tocco di innovazione e originalità che anticipavano la rivoluzione estetica della nouvelle vague. "Il buco" di Jacques Becker contiene gli elementi spettacolari tipici del cinema carcerario ma sono presenti una inedita attenzione alle psicologie dei personaggi e una tensione palpabile in ognuna delle sue lunghe sequenze (pochissimi gli stacchi di montaggio). Tratto da un romanzo di un

altro grande regista di noir, José Giovanni, il film segna la prima interpretazione di rilievo di Philippe Leroy, allora pressoché sconosciuto in patria e la primissima apparizione della quattordicenne Catherine Spaak. Purtroppo oltre a rappresentare il suo capolavoro (ma aveva diretto altre perle come "Casco d'oro" e "Grisbi", per Truffaut il miglior film noir di sempre) fu anche l'ultimo film di Jacques Becker che l'anno dopo aver realizzato il film morì a soli 53 anni.

■ **IL BUCO (FRANCIA/ITALIA, 1959)**, di Jacques Becker.
Cineclub Alphaville, dom 20, h.22.30. Ingr. con tess. e sott.
Info: 339.3618216; 338.8639465

Romac'è

mercoledì 16 febbraio 2011

Plusvalenze

Gianni e le donne - Di Gregorio

Ripetersi è sempre difficile. Dalla sua, dopo l'exploit del *Pranzo di Ferragosto*, Di Gregorio ha l'esperienza e un tocco che rende il suo cinema da "esordiente" per finta un piccolo saggio di umanità trattata con arte. Non sono commedie graziose, le sue (o non solo). Qui la sua figura goffa e un po' appesantita si confronta col problema del femminile, tutto molto attuale...

Alphaville - Codice a sbarre

Rassegna diversa al cineclub di via del Pigneto, dove fino a domenica si parla di cinema in carcere, incentrato sull'esistenza in stato di detenzione (coordina anche l'Associazione Antigone). E i film sono, come sempre, ottimi: dai recenti *Il profeta* e *Cella 211*, fino ad *Animal Factory* di Steve Buscemi. L'alternativa a Sanremo è qui...



Into Paradiso - Randi

Stavolta si va a Napoli per una commedia, e non delle solite televisive spalmate di *clichés*, ma per il racconto fantastico di un'amicizia tra un ricercatore in esubero e un cingalese, provocata da un infausto incrocio camorra-politica e suggellata dai confronti calcio italico-cricket cingalese (bentornato al cinema, dopo *Machan* di Pasolini). E poi ci sono i valori aggiunti di Peppe Servillo e Gianfelice Imparato.